

## e-Skills Match, nuove competenze per i professionisti dell'ICT

# 03

Come è possibile valutare le competenze digitali, spesso non legate a specifici titoli di studio, e colmare gli eventuali gap con percorsi di qualificazione? Il progetto e-Skills Match sviluppa un sistema basato sullo standard europeo eCF in grado di classificare le digital skill acquisite in ambiti formali e informali relativamente a 10 differenti profili emergenti dell'ICT, come il Data Scientist, il System Analyst e il Service Manager.

Il framework, adattabile dinamicamente ai cambiamenti nelle classificazioni del mercato del lavoro, favorirà l'apprendimento

e il riconoscimento delle e-skill necessarie per accedere alle professioni desiderate. A livello europeo esistono delle normative (eCF) e dei framework (ESCO) utilizzati dalle aziende per individuare e definire i profili professionali e avere un chiaro orientamento sul reclutamento di personale, carriera, formazione e valutazione. Manca tuttavia un sistema in grado di far dialogare i diversi framework. Per far fronte a questo bisogno, il progetto creerà una piattaforma online multifunzionale che permetterà all'utente di autovalutare le proprie competenze digitali, orientarsi su un'offerta formativa per far fronte alle possibili lacune e costruire un e-portfolio per avviare un processo di certificazione.

Co-finanziato dalla Commissione Europea - Direzione Generale CONNECT, e-Skills Match coinvolge quattro paesi - Italia, Svezia, Spagna e Grecia - e cinque partner: Università di Stoccolma, Fondazione Politecnico di Milano, Università di Alcalá, ADFOR S.p.A. e Government To You Aisbl.

## Vantaggi per le PMI: saper cogliere le opportunità targate EU

# 04

La polemica sui fondi europei non utilizzati o spesi male ricorre periodicamente sulla stampa e spesso in maniera approssimativa. Meno noti sono invece i casi di successo. Le piccole e medie imprese, tessuto pulsante dell'economia italiana, rappresentano una fonte di innovazione, di crescita e di occupazione che l'Europa non intende sottovalutare. Questo Fondazione lo sa molto bene.

Stiamo parlando dello "SME Instrument" di Horizon 2020, pensato a misura di PMI ambiziose, con forte propensione alla crescita e all'internazionalizzazione. Lo strumento è composto da tre fasi, a seconda della maturità dei proponenti e dei loro obiettivi. La prima fase, rispetto alla quale Fondazione ha da poco concluso positivamente tre progetti, due in ambito e-health e uno ICT, destina 50.000 euro alla realizzazione dello studio di fattibilità. Si rivolge a chi ha nel cassetto un prototipo funzionante, validato, da lanciare sul mercato. Un passo non semplice. Per questo Fondazione affianca i candidati nella fase iniziale di presentazione e, a seguire, nello sviluppo del progetto: nell'analisi di mercato, nello sviluppo del business plan, nella difesa della proprietà intellettuale.

È in questo contesto che Fondazione ha sostenuto Newmoon, di ComfTech;

Epihelmet, di A TLC Srl - Aethra Telecommunications; Inventia Solution Development Market Penetration, di Inventia Srl. Il primo progetto è centrato su un innovativo strumento di monitoraggio destinato ai bambini nei primissimi giorni di vita, tramite l'utilizzo di tessuti intelligenti. Il secondo ruota intorno a un caschetto wireless per chi soffre di epilessia che, basandosi sull'analisi di biomarcatori, anticipa il manifestarsi di un'eventuale crisi. Il terzo si concentra sullo sviluppo di sistemi di videocomunicazione evoluta per la gestione di transazioni a distanza. Sono questi casi di successo dei quali ci piacerebbe far discutere.

Al momento, Fondazione sta lavorando alla presentazione di diverse iniziative rivolte alla fase 2, pensata per attività di ricerca e sviluppo. Greenrail, startup incubata a PoliHub, ha recentemente superato anche questo traguardo e ottenuto qualcosa come 2,3 milioni di fondi.



Numero 02, 2016

Anno 13

### 03\_ e-skills Match, nuove competenze per i professionisti dell'ICT

Come è possibile valutare le competenze digitali, spesso non legate a specifici titoli di studio, e colmare gli eventuali gap con percorsi di qualificazione?

### 05\_ Multan, fase 2: all'opera i cantieri nella Walled City

Proseguono in Pakistan gli interventi di rigenerazione urbana e restauro della città murata di Multan. In queste ultime settimane, grazie al training degli specialisti di restauro e conservazione...

### 06\_ Il Centro di Competenza per l'innovazione Sistemica compie dieci anni

Il 2017 sarà un anno importante per il Centro di Competenza per l'innovazione Sistemica che festeggerà il decennale della sua fondazione.

### 07\_ PoliHub: al via una stagione di grandi novità

Un autunno ricco di iniziative per PoliHub, lo startup district & incubator della Fondazione Politecnico di Milano. Oramai al "tutto esaurito", l'incubatore si espande ulteriormente...

### 01\_ Sostenibilità economica e azione sociale al punto di svolta



### 02\_ NOKIA, è "win-win" il rapporto con l'università



### 04\_ Vantaggi per le PMI: saper cogliere le opportunità targate EU



# 05

### Multan, fase 2: all'opera i cantieri nella Walled City

Proseguono in Pakistan gli interventi di rigenerazione urbana e restauro della città murata di Multan. In queste ultime settimane, grazie al training degli specialisti di restauro e conservazione del Politecnico di Milano, sono stati avviati i lavori di consolidamento e conservazione dell'Haram Gate, una delle principali porte monumentali di accesso alla Walled City, e di ristrutturazione della piazza circostante.

Grande attenzione anche al rinnovo delle infrastrutture e dei servizi sanitari dell'intera area e,

non ultima, alla costruzione di un nuovo padiglione dotato di pannelli fotovoltaici per illuminare la piazza e i suoi dintorni. Le azioni di riqualificazione coinvolgeranno nei prossimi mesi anche altri luoghi simbolo della città: il Musafir Khana, edificio di grande importanza storica, e una porzione del centralissimo e frequentatissimo Sarafa Bazaar.

Gli interventi si inseriscono nel quadro del progetto "Sustainable, Social, Economic and Environmental Revitalization in the Historic Core of Multan City", entrato a pieno rit-

mo nella seconda fase. L'iniziativa, avviata nel 2011 e finanziata attraverso l'accordo di conversione del debito per lo sviluppo tra Italia e Pakistan, prevede un notevole impegno di risorse e tecnologie da parte dell'Ateneo e rappresenta uno dei più importanti interventi di restauro mai realizzati a Multan.

# 06

### Il Centro di Competenza per l'innovazione Sistemica compie dieci anni

Il 2017 sarà un anno importante per il Centro di Competenza per l'innovazione Sistemica che festeggerà il decennale della sua fondazione. Un ambito traguardo per una realtà consolidata che riunisce una rete di università e di strutture per il trasferimento tecnologico sul territorio italiano e che offre il proprio supporto alle imprese attraverso la formazione

metodologica e il tutoring su progetti pilota. Il Centro, che ha all'attivo più di 50 casi di studio e tutoraggio dal 2007, è guidato dal Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano e opera tramite la Fondazione Politecnico di Milano, dove ha sede.

**Perché parlare di Innovazione Sistemica?**  
"Fare innovazione nelle aziende è un'attività fondamentale per rimanere competitivi." - spiega Umberto Cugini, Professore del Politecnico di Milano e Presidente del Centro - "Già da tempo nelle imprese sono stati introdotti dei metodi per gestire in modo

programmatico ed efficiente alcune fasi del ciclo di sviluppo del prodotto e dei processi industriali ad esso correlati." - continua Cugini - "Oggi emerge chiaramente la necessità di dotarsi di strumenti dedicati, capaci di fornire un supporto metodologico già durante i processi di ideazione o di problem solving nell'ambito dello sviluppo di un nuovo prodotto, processo o servizio."

#### Quali sviluppi futuri?

"Gli obiettivi futuri prevedono un ulteriore ampliamento dei servizi offerti dal Centro, tramite il trasferimento dei risultati dei progetti di ricerca europei realizzati come

università." - spiega Gaetano Cascini, Professore del Politecnico di Milano e Responsabile scientifico del Centro - "Si tratta di progetti di ricerca che vedono il coinvolgimento di aziende già formate e sensibilizzate dal Centro sui metodi promossi: il progetto FORMAT sul tema del Forecasting Tecnologico a supporto delle decisioni aziendali strategiche, il progetto SPARK sul tema del co-design creativo e il progetto OIPEC sulle pratiche di trasferimento tecnologico e open innovation." - continua Cascini. "L'ambizione è quella di arrivare ad affermare il Centro come

punto di riferimento scientifico, anche a livello internazionale, per il trasferimento tecnologico di strumenti e tecnologie a supporto delle attività di sviluppo nuovo prodotto nelle aziende."

[fondazionepolitecnico.it](http://fondazionepolitecnico.it)

Volete ricevere la newsletter direttamente al vostro indirizzo di posta elettronica? Mandate una email a: [comunicazione@fondazione.polimi.it](mailto:comunicazione@fondazione.polimi.it)

Fondazione  
Politecnico  
di Milano

Fondazione Politecnico di Milano  
Piazza Leonardo da Vinci, 32  
20133 Milano  
**Telefono**  
02 2399 9150  
**Redazione**  
Monica Lancini  
Emanuela Caputo  
Maria Romana Francolino  
Emanuela Murari

**Foto**  
I-Stock  
Fondazione Politecnico di Milano  
Nokia Italia  
LabFoto Politecnico di Milano  
**Stampa**  
Pinelli printing  
**Finito di stampare**  
Ottobre 2016

## Al via una stagione di grandi novità

Cariplo Factory per supportare i 20 team selezionati dalla giuria e tradurre la propria idea in un modello di business.

Dall'ecosistema medico scientifico al settore dell'energia. Next Energy, programma promosso da Tema e Fondazione Cariplo, realizzato da Cariplo Factory in collaborazione con PoliHub e il Campus di Tema, promuove la valorizzazione dei talenti, sostiene lo sviluppo di progetti innovativi in ambiti attinenti al sistema elettrico e contribuisce concretamente alla crescita economica del Paese. Il programma si rivolge a neolaureati in ingegneria da inserire, in forma di stage, in strutture di Tema. Anche in questa competizione i 10 migliori progetti avranno accesso al programma di accelerazione, che prevede servizi di consulenze specializzate e attività per lo sviluppo del proprio progetto d'impresa, così da facilitare e rendere efficace il processo di "go to market".

Unica nel panorama delle competizioni è invece "The Chinitaly Challenge: scale-up for success", in quanto si tratta della prima sfida imprenditoriale tra Cina e Italia che punta a valorizzare progetti innovativi nati dalla collaborazione tra i due Paesi. PoliHub segue le fasi di selezione delle idee e dei progetti imprenditoriali innovativi. Lo scopo dell'iniziativa è di incoraggiare startup e imprese innovative a lanciarsi sul mercato cinese, ricco di opportunità e punto di riferimento obbligato per chiunque voglia affrontare nuove sfide imprenditoriali. La competizione, organizzata dal Politecnico di Milano e dalla China Association for International Science and Technology Cooperation, è supportata dal Ministero della Scienza e Tecnologia della Repubblica Popolare di Cina e dal MIUR. Le iniziative, legate alla call, si svilupperanno in entrambi i Paesi sino a novembre 2017 e coinvolgeranno una decina di città tra le quali Milano, Napoli, Shanghai e Shenzhen.

Tra le iniziative in calendario figura BioUpper, giunta alla seconda edizione. BioUpper è la prima piattaforma italiana di training e accelerazione nata dalla partnership tra Novartis e Fondazione Cariplo, in collaborazione con PoliHub. Finanzia idee di impresa nel campo delle scienze della vita e si rivolge ad aspiranti startupper con progetti innovativi. Sono 151 le candidature raccolte per questa seconda edizione, che conferma la validità della sua formula innovativa con quasi il 30% di iscrizioni in più rispetto al 2015. Prossima tappa la settimana di formazione presso la sede di



Tutte le informazioni sulle iniziative e le Call for Ideas di PoliHub alla pagina: [www.polihub.it/iniziativa/](http://www.polihub.it/iniziativa/)

07

ottico e a microonde. Molte delle competenze specifiche e sofisticate – in particolare il Digital Signal Processing e gli sviluppi di ottica coerente – che ci hanno permesso di guidare i mercati mondiali potrebbero trovare adeguata valorizzazione e applicazione anche nello sviluppo dello scenario IoT o IoNT (Internet of Nano Things).

### Impresa e università, un connubio di successo?

Il mutuo scambio impresa-università è decisamente "win-win". La nostra lunga collaborazione con il Politecnico di Milano nel tempo ha prodotto risultati importanti nello sviluppo delle tecnologie per esempio di ottica coerente. Nella nostra visione l'università è imprescindibile attore nell'ecosistema, modello organizzativo vincente in uno scenario complesso come quello IoT / 5G, dove i fattori critici di successo, oltre alle competenze e al know how, sono proprio la capacità di lavorare in rete e l'approccio innovativo o addirittura visionario.



## NOKIA, è "win-win" il rapporto con l'università

02

Con noi in questo numero Nicola Filosa, Location Development Head di Nokia, Italia.

### Investire in programmi di ricerca e sviluppo per tecnologie e servizi all'avanguardia. Ingegnere, quali sono gli obiettivi di Nokia per il futuro?

L'obiettivo di Nokia è sviluppare nuove tecnologie e soluzioni per migliorare la vita delle persone, obiettivo che persegue sia attraverso l'evoluzione della rete verso il 5G che permetterà agli operatori di fornire nuovi servizi in tempo reale, in maniera dinamica e adattativa, sia espandendosi in nuovi ambiti – come dimostra ad esempio la recente acquisizione di Withings, attiva nell'ambito dei dispositivi per l'eHealth – o ancora attraverso la costruzione di ecosistemi dedicati a scenari IoT specifici, come la 5G Automotive Alliance, che riunisce le principali case automobilistiche tedesche e i principali provider di soluzioni ICT mondiali. In definitiva Nokia vuole essere protagonista a tutto tondo dello scenario IoT (nelle declinazioni relative in particolare smart city, salute, mobilità, sicurezza), abilitato dalle reti 5G e può contare su competenze di straordinario valore e su strutture di R&D eccellenti, a partire dai Bell Labs detentori di 8 Premi Nobel, fino ai laboratori e centri di competenza in tutto il mondo, Italia compresa. L'Italia è un punto di riferimento riconosciuto per lo sviluppo delle tecnologie di trasporto



Per questa ragione si sta sviluppando, seppur timidamente, un nuovo mercato di strumenti di finanza di impatto sociale. Queste trasformazioni sono state colte anche dal sistema pubblico e la riforma del Terzo Settore, attualmente nella fase di scrittura dei decreti attuativi, contribuirà a creare le condizioni necessarie allo sviluppo di questa nuova forma di imprenditorialità sociale.

### Come vede in questo contesto il ruolo delle Fondazioni universitarie?

Il problema della connessione tra capacità scientifico-tecnologiche e bisogni della società è centrale. Le fondazioni universitarie possono svolgere un ruolo molto importante per rafforzare questo legame. Le fondazioni universitarie oggi si trovano già all'intersezione tra la produzione scientifica e tecnologica universitaria e le grandi sfide sociali che attraversano i territori sui quali operano. Si tratta di proseguire in questo percorso imparando a collaborare con l'imprenditorialità sociale per intermediare domanda e offerta di innovazione, contribuendo alla definizione di modelli di sviluppo ibridi nel sistema economico e valorizzando ulteriormente la ricerca prodotta nelle università.

## Sostenibilità economica e azione sociale al punto di svolta

01

Mario Calderini, Professore Ordinario al Politecnico di Milano presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, Vice Presidente della Fondazione ed esperto di management dell'innovazione. Professore, coniugare sostenibilità economica e azione sociale, siamo a un punto di svolta?

È un periodo di importanti trasformazioni, segnato dall'emergere di nuovi modelli organizzativi ibridi sia nelle imprese tradizionali sia nel terzo settore. Nelle grandi imprese stiamo assistendo infatti all'adozione di forme avanzate di CSR (Corporate Social Responsibility), nelle quali l'impatto sociale non è più un elemento laterale rispetto all'attività di impresa, ma entra nel core business e nelle funzioni strategiche. Allo stesso tempo, il terzo settore si sta dotando di modelli di management e di assetti di governance orientati a una missione aziendale che combina impatto sociale e sostenibilità economica, fino all'estremo di immaginare una qualche forma di redistribuzione di profitti. Inoltre, il modello di intervento, e quindi di impresa sociale, si basa sempre più sull'uso intensivo di tecnologie. Anche questo aspetto sta contribuendo alla trasformazione del settore, che tende a diventare meno labour intensive in favore di un modello capital intensive.

[fondazionepolitecnico.it](http://fondazionepolitecnico.it)



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Gianantonio Magnani**  
Presidente Consiglio di Amministrazione  
**Mario Calderini**  
**Roberto Casula**  
**Federico Cheli**  
**Gabriele Angelo Dubini**  
**Maria Luisa Galbiati**  
**Federico Golla**  
**Monica Papini**  
**Emilio Pizzi**  
**Lucio Pinto**  
**Elena Vasco**

ASSEMBLEA DEI FONDATORI

**Mario Melazzini**  
Regione Lombardia  
Presidente Assemblea dei Fondatori  
**Cristina Tajani**  
Assessore per il Lavoro, Sviluppo economico, Università e Ricerca  
Comune di Milano  
Vice Presidente Assemblea dei Fondatori  
**Vico Valassi**  
Presidente UniverLecco  
Vice Presidente Assemblea dei Fondatori  
**Giovanni Azzone**  
 Rettore Politecnico di Milano  
**Paolo Dosi**  
Sindaco Comune di Piacenza

**Mauro Frangi**  
Presidente Fondazione Alessandro Volta (già Univercomo)  
**Gianluca Galimberti**  
Sindaco Comune di Cremona  
**Federico Golla**  
Amministratore Delegato Siemens  
**Gian Maria Gros-Pietro**  
Presidente Consiglio di Gestione  
Intesa San Paolo  
**Emma Marcegaglia**  
Presidente ENI  
**Roberto Maroni**  
Presidente Regione Lombardia

**Andrea Merloni**  
Presidente Indesit Company  
**Cinzia Parizzi**  
Presidente Associazione Eugenio e Germana Parizzi  
**Giuseppe Sala**  
Sindaco Comune di Milano  
**Carlo Sangalli**  
Presidente CCIAA Milano  
**Marco Tronchetti Provera**  
Presidente Pirelli & C.  
**Giovanni Valotti**  
Presidente a2a  
**Carlo Angelo Vezzini**  
Presidente Provincia di Cremona

COMITATO SCIENTIFICO

**Gianantonio Magnani**  
Presidente  
**Giovanni Arvedi**  
**Luisa Bocchietto**  
**Adriano De Maio**  
**Giorgio Diana**  
**Mariella Enoc**  
**Mauro Fenzi**  
**Ernesto Gismondi**  
**Rosa Grimaldi**  
**Alberto Meda**  
**Mauro Moretti**  
**Barbara Morgante**  
**Enrico Pisino**  
**Gianfelice Rocca**

**Gianantonio Magnani**  
Presidente  
**Giampio Bracchi**  
Presidente Emerito  
**Eugenio Gatti**  
Direttore Generale

fondatori